



ISTITUTO COMPRESIVO
SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE, SECONDARIE DI 1°GRADO
DI AMENDOLARA, ORIOLO, ROSETO CAPO SPULICO
Via Roma, 1 - 87071 – AMENDOLARA (CS)

Cod. Fisc. 81000510784 – Cod. Mecc. CSIC85200V
CODICE UNIVOCO: UF91NK - NOME DELL'UFFICIO: Uff_eFatturaPA



:csic85200v@istruzione.it



:csic85200v@pec.istruzione.it ☐ 0981911010 ☐

0981911535 sitoweb: <http://www.istitutocomprensivoamendolara.gov.it>

<http://share.dschola.it/icamendolara/default.aspx>

REGOLAMENTO

MENSA SCOLASTICA

L'ambiente scolastico, in quanto comunità educativa, deve essere luogo in cui ciascun alunno possa fruire appieno di tutte le opportunità di crescita e di sviluppo personale che vengono offerte, imparando ad interagire con gli altri in un rapporto positivo e nel pieno rispetto delle regole del vivere civile.

La mensa è considerata momento educativo in senso generale e, più specificamente, opportunità offerta agli alunni di avvalersi di una corretta educazione alimentare; pertanto si sottolinea che essa, pur configurandosi come servizio offerto dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la scuola, è altresì momento di educazione al gusto, possibilità di accostarsi a cibi diversi, occasione per favorire un'alimentazione più varia.

SCELTA DI USUFRUIRE O MENO DEL SERVIZIO MENSA

Occorre precisare che, ai sensi della Nota MIUR 348/2017, "...a far data dal mese di giugno 2016, alcune pronunce giurisprudenziali hanno riconosciuto alle famiglie il diritto di usufruire in modo parziale del tempo mensa attraverso la consumazione, negli stessi locali destinati alla refezione scolastica, del pasto preparato in ambito domestico in alternativa al servizio mensa erogato dalla scuola... Come indicato dal Ministero della Salute, si dovrà riservare ogni attenzione nell'attivare procedure atte ad evitare possibilità di scambio di alimenti, atteso che eventuali contaminazioni potrebbero derivare proprio da tale comportamento. L'indicazione che ne consegue, da parte del suddetto Ministero, è quella di adottare, in presenza di alunni o studenti ammessi a consumare cibi preparati da casa, precauzioni analoghe a quelle adottate nell'ipotesi di somministrazione dei c.d. pasti speciali".

La Nota, altresì, comunica che un tavolo tecnico " dovrà procedere, ai sensi dell'art.144, comma 2, del d.lgs.50/1016, all'aggiornamento delle Linee guida sulla ristorazione scolastica approvate in Conferenza Stato-Regioni e pubblicate in G.U. dell'11 giugno 2010, che potranno fornire supporto alle scuole e agli enti locali per le scelte organizzative e gestionali relative a tale servizio".

Allo stato attuale, in attesa di una pronuncia definitiva del legislatore in materia, questa istituzione scolastica consente alle famiglie di decidere, all'inizio dell'anno scolastico, se usufruire o meno del servizio mensa, dandone comunicazione per iscritto alla scuola tramite il modulo adeguatamente compilato, da reperire presso gli Uffici di segreteria e sul sito web.

Si prescrive agli alunni che **ciascuno deve consumare il proprio pasto**, sia quello portato con sé da casa, per chi non usufruisce del servizio mensa, sia quello della mensa scolastica, per chi ha scelto di usufruire di tale servizio, **senza alcuno scambio di vivande tra commensali**.

Si ribadisce, altresì, che l'ora della refezione rappresenta **attività didattica**, per cui non è consentito l'uso di cibi e bevande non adeguati ad una corretta alimentazione.

TEMPO MENSA E QUADRO ORARIO

Per come stabilito dal D.M.37/2009 (art.3 c.1: "Le classi a tempo prolungato sono autorizzate ... per un orario settimanale di 36 ore ... comprensive delle ore destinate agli insegnamenti, alle attività e **al tempo dedicato alla mensa**), nella Scuola secondaria 1° grado l'ora di mensa contribuisce alla definizione del quadro orario, pertanto agli studenti che non usufruiscono del servizio mensa e che, secondo le disposizioni dei genitori, tornano a casa nella pausa pranzo e rientrano a scuola per frequentare le lezioni pomeridiane, sarà computata un'ora di assenza.

MODALITA' di COMPORTAMENTO degli STUDENTI CHE USUFRUISCONO DEL SERVIZIO MENSA

È necessario che gli alunni, in ogni attività svolta a scuola, e quindi anche durante la mensa, adeguino il proprio comportamento ad una serie di norme che consentano il rispetto:

- dei singoli individui
- del gruppo
- delle strutture, degli arredi e delle attrezzature
- di scelte alimentari per ragioni religiose
- di diete predisposte appositamente per allergie / intolleranze.

A tavola gli alunni saranno invitati a:

- lavarsi le mani prima e dopo il pasto;
- mantenere un tono di voce moderato;
- evitare di alzarsi dal proprio posto durante il pasto o farlo solo se autorizzati dell'insegnante;
- fare richieste usando le espressioni " per favore", " grazie"...
- evitare di infastidire o offendere i compagni, i docenti e tutto il personale in servizio;
- fare il possibile per non sprecare il cibo;
- imparare ad assaggiare tutti i cibi per migliorare la propria dieta;
- non giocare né pasticciare con il cibo;
- avere cura delle attrezzature e del materiale, utilizzandolo per il solo scopo cui sono destinati;
- evitare di sporcare per terra.

Alla fine del pasto gli alunni saranno invitati a:

- lasciare l'aula mensa in modo ordinato, accompagnati dall'insegnante di turno, e recarsi negli spazi stabiliti per trascorrere il tempo che rimane prima di riprendere le lezioni;

- in caso di bel tempo, rispettare gli spazi esterni indicati dall'insegnante, rimanendo sotto la sua sorveglianza;
- nel caso in cui non sia possibile uscire, organizzare giochi tranquilli senza litigare e senza alzare troppo la voce, negli spazi indicati dagli insegnanti.

Provvedimenti disciplinari:

- ❖ richiamo verbale
- ❖ comunicazione scritta alla famiglia
- ❖ allontanamento dalla mensa scolastica per un periodo concordato con il Dirigente Scolastico.

COSTITUZIONE E REQUISITI COMMISSIONE MENSA

Nell'ambito dell'Istituto Comprensivo di Amendolara, Oriolo e Roseto Capo Spulico è costituita una Commissione Mensa composta da:

- tre docenti nominati in seno al Collegio;
- un genitore per ogni punto di erogazione del servizio mensa;
- un componente individuato dai rispettivi Comuni gestori del servizio mensa;

COMPITI

La Commissione Mensa, al cui interno si individua un Responsabile, è un organismo consultivo e propositivo.

Esercita un ruolo di:

- verifica della corretta attuazione delle norme;
- stimolo per il rispetto della normativa igienico-sanitaria;
- collaborazione per la formulazione del menu;
- verifica della qualità del servizio.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

1. La Commissione Mensa, eletta all'inizio di ogni anno scolastico, resta in carica dal momento dell'insediamento fino al termine dell'anno scolastico stesso.
2. Si riunisce almeno due volte all'anno, salvo situazioni particolari.
3. Decide autonomamente il calendario delle attività, le date delle riunioni ed ogni altra eventuale iniziativa.
4. In caso di assenza di un rappresentante non è prevista delega. Nell'eventualità di dimissioni di un rappresentante si provvede a nuova nomina.

MODALITÀ DI INTERVENTO

1. I rappresentanti della Commissione Mensa sono autorizzati (non più di due per volta) ad accedere ai locali del centro cottura (cucina e dispensa) ed ai refettori della scuola.
2. Possono presenziare alla preparazione del pasto purché indossino sopravveste e copricapo.
3. Possono assaggiare, in tavolo separato, campioni del pasto del giorno; è comunque fatto divieto ai componenti della Commissione di asportare alcunché dai locali oggetto del sopralluogo.
4. Possono presenziare alla distribuzione e al consumo dei pasti, badando a non intralciare l'attività degli addetti al servizio.
5. Non è necessario il possesso di libretto sanitario né di certificati medici, in quanto l'attività dei rappresentanti della Commissione deve essere limitata alla semplice osservazione.

6. I sopralluoghi potranno avvenire, esclusivamente durante l'orario di servizio del personale addetto, due volte nel corso dell'anno scolastico.
7. La Commissione avrà il compito di:
 - controllare il rispetto del menu;
 - verificare lo stato dei locali, delle attrezzature e del personale;
 - segnalare ogni eventuale problematica rilevata.
8. Ad ogni intervento della Commissione i rappresentanti s'impegnano a redigere un apposito verbale, da far pervenire all'Ufficio competente dell'Amministrazione Comunale e alla Direzione della Scuola.

NORME IGIENICHE

1. I rappresentanti della Commissione Mensa possono visionare i locali di preparazione, le strutture e le dispense se accompagnati da un addetto e previo accordo con un responsabile, solo nei momenti non riservati alla cottura e alla distribuzione dei pasti, per non intralciare il corretto svolgimento di fasi particolarmente a rischio igienico-sanitario.
2. L'attività della Commissione deve essere limitata alla semplice osservazione delle procedure di preparazione e somministrazione dei pasti.
3. I rappresentanti della Commissione non devono, pertanto, toccare alimenti cotti pronti per il consumo né crudi, utensili, attrezzature, stoviglie; per quanto riguarda gli assaggi dei cibi, nel locale mensa sarà a disposizione tutto il necessario.
4. I membri della Commissione non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale e si devono astenere dalla visita in caso di tosse, raffreddore e malattie dell'apparato gastrointestinale.
5. Durante il sopralluogo i rappresentanti devono evitare di impartire consigli o di fare osservazioni di alcun genere al personale di cucina, ai docenti, agli operatori e agli alunni/e.
6. Eventuali rilevazioni di presunte irregolarità devono essere riferite unicamente al Dirigente Scolastico o al Responsabile della Commissione.

ART. 7 - NORME FINALI

Non sono ammessi comportamenti difformi dal presente regolamento.

Il Dirigente Scolastico

Dott. Sergio Scibilia

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del CAD e ss.mm.ii